

Le donne del Pdl

# «Nessun veto “rosa” alla Santanchè»

Vincenzo La Manna

**Roma** Introduzione: piacere ad ogni costo, a tutti e a tutte, lo ripete da tempo, non è mai stato il suo cruccio principale. Svolgimento: la rivolta rosa nel Pdl, contro la sua nomina a sottosegretario al Welfare, non esiste. Conclusione: caduto pure il presunto veto di Gianfranco Fini, per l'ingresso di Daniela Santanchè nella squadra di governo è iniziato il conto alla rovescia. E adesso spetta a Silvio Berlusconi decidere quando stoppare il cronometro.

Insomma, è forse questione di giorni. Ma nell'attesa, sembra far cilecca chi immagina un fuoco amico al femminile (vedi *Secolo d'Italia* di giovedì scorso) indirizzato verso la leader del Movimento per l'Italia. Lo fa capire chiaramente Stefania Prestigiacommo, che per l'ex quotidiano di An figurerebbe tra le donne pidielline - di

provenienza Forza Italia - pronte a storcere il naso. «Non ho mai espresso contrarietà sull'ingresso della Santanchè nella compagine governativa - afferma il ministro dell'Ambiente - e trovo francamente stucchevole agitare fantomatiche rivalità femminili ogni qualvolta una donna assume un incarico di rilievo». Per capirci, aggiunge, «Daniela arricchirà con la sua azione e la sua capacità la squadra di governo e credo che ogni nuova presenza femminile nelle istituzioni sia da salutare con favore».

Sulla stessa linea la titolare alle Pari opportunità: «L'ampliamento della componente femminile al governo sarebbe una buona notizia», commenta Mara Carfagna, che sottolinea: «Più donne saremo, più l'azione dell'esecutivo riuscirà a essere concreta ed efficace. Anche perché, contrariamente a quanto si dice di solito, le donne in politica hanno la grande qualità di sapere fare squadra».

Il ritornello continua. Per la depu-

tata Michaela Biancofiore, «è destituita di ogni fondamento la “rivolta rosa” del Pdl. E a parte qualche isolato caso, dovuto per lo più a evidenti aspettative personali, le parlamentari Pdl sono e ancor più dovrebbero essere soddisfatte per l'arrivo di un'altra donna al governo, la cui immagine uscirebbe oltremodo rafforzata». Si fa sentire pure la collega Melania Rizzoli: «Considero Daniela Santanchè una donna con straordinarie doti di intelligenza e coraggio. Per queste ragioni il suo riavvicinamento al Pdl è una notizia che mi rende particolarmente felice».

«Le capacità e le qualità delle donne portano a sperare che la pattuglia rosa al governo possa sempre aumentare», osserva invece Isabella Bertolini. «E non avendole riscontrate - prosegue - non credo a presunte rivalità femminili in questo campo. Sono certa che il presidente del Consiglio saprà, come sempre, fare la scelta migliore».

**AL GOVERNO**

L'inserimento di Daniela Santanchè nella squadra di governo come sottosegretario al Welfare non ha incontrato la temuta contrarietà delle donne del Pdl

